

*Allegato A1 (ITALIA)*

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** *Green Road 2*  
**CODICE PROGETTO:** PTCSU0005021012918NMTX

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
C – Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana  
Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo generale** del progetto è quello di promuovere la tutela e valorizzazione dell'ambiente e nello specifico delle aree verdi pubbliche dei Comuni sedi di attuazione di progetto. Prendersi cura del verde che circonda le città, piccole o grandi che siano, sensibilizzare i cittadini alla cura, promuovere la cultura e la tutela dei beni ambientali per rendere partecipi i cittadini alla gestione del bene pubblico contribuisce alla valorizzazione del territorio. Gli **obiettivi specifici (OS)** saranno invece due, e precisamente:

**OS1** - Migliorare la qualità e fruibilità delle aree verdi pubbliche

**OS2** - Promuovere la cultura della tutela dei beni ambientali e della partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica.

Il progetto vuole essere una risposta concreta nell'ambito della tutela della **salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche**, come previsto dal Programma di riferimento "*Salvaguardiamo l'ambiente – Rete GEC 2022*", nell'ambito d'azione b) **Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo.**

Attraverso le attività di seguito descritte, intende contribuire al raggiungimento **dell'obiettivo 13** dell'Agenda 2030 "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze"; perseguendo in particolare il target **13.1** "Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi" ed il target **13.3** "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce".

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sono previste le seguenti attività, che terranno conto delle limitazioni dovute alla pandemia.

Obiettivo	Azione	RUOLO SVOLTO DAGLI OPERATORI SCU
OS1 - Migliorare la qualità e fruibilità delle aree verdi pubbliche	Azione 1 – Curare e riqualificare le aree verdi a rischio abbandono e degrado attraverso azioni di	Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>nell'aggiornamento mappatura aree interessate dal progetto;</li> </ul>

	<p><b>manutenzione ordinaria e straordinaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nella programmazione e calendarizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;</li> <li>• nell'attivazione di interventi di manutenzione ordinaria a cadenza mensile (almeno n. 2 interventi di manutenzione ordinaria al mese nei mesi invernale e almeno 4 nei mesi da marzo ad ottobre delle aree verdi individuate);</li> <li>• nell'attivazione di interventi di manutenzione straordinaria (circa 10 azioni di manutenzione straordinaria anche al fine di riattivare sentieri che garantiscano la fruizione di aree verdi pubbliche)</li> </ul>
	<p><b>Azione 2 – Tutelare le aree di verde assicurandone la sorveglianza sulla base di un preciso piano di monitoraggio</b></p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nel monitoraggio delle aree verdi individuate (due volte al mese);</li> <li>▪ nella documentazione delle situazioni di degrado e delle azioni vandaliche;</li> <li>▪ nell'attivazione denunce e ripristino situazione iniziale con bonifica delle aree;</li> <li>▪ nella realizzazione materiale fotografico;</li> <li>▪ nel controllo della toponomastica.</li> </ul>
<p><b>OS2 - Promuovere una cultura della tutela dei beni ambientali e della partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica</b></p>	<p><b>Azione 3 – Valorizzare le aree di verde promuovendone la conoscenza e la presa in carico da parte della cittadinanza</b></p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nell'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadinanza e scuole;</li> <li>▪ nell'organizzazione di progetti/laboratori con studenti delle scuole dei comuni coinvolti;</li> <li>▪ nell'organizzazione di iniziative per l'adozione o creazione da parte della cittadinanza di aree di verde pubblico;</li> <li>▪ nella promozione della partecipazione della cittadinanza alla cura delle aree di verde pubblico anche in collaborazione con le associazioni locali;</li> <li>▪ nella realizzazione materiale informativo per la cittadinanza e didattico per le scuole tra cui schede, presentazioni in power point, brochure, cartelloni, pannelli espositivi;</li> <li>▪ nell'aggiornamento e implementazione della segnaletica informativa (cartelli e tabelle) nelle aree verdi e aggiornata la toponomastica (verifica delle vie e numeri civici) per favorire il raggiungimento dei luoghi di interesse;</li> <li>▪ nella collaborazione con ufficio di promozione turistica del territorio per l'aggiornamento del materiale di promozione turistica e per la capillare distribuzione dello stesso sul territorio;</li> <li>▪ realizzazione campagna di comunicazione su web e social network</li> </ul>

SEDI DI SVOLGIMENTO				
cod sede	ente_sede	indirizzo	Volontari ordinari	Volontari con Minori Opportunità
191972	COMUNE - Cantalupo in Sabina	Viale Verdi 6	2	1
191973	Comune - Collevocchio	Via dei Cappuccini snc	2	2
191974	Comune - Montopoli di Sabina	Piazza Comunale 1	2	0
191980	Comune di Selci	Piazza del Popolo 1	1	0
191981	Comune di Stimigliano	Piazza Roma 6	1	0

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> numero posti: <b>11 posti</b> senza vitto e alloggio di cui 3 con Minori Opportunità (Bassa scolarizzazione)
---

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b> Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita. In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.
--

<b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:</b> In sede di selezione sarà tenuto conto: dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato. del possesso della patente di guida di tipo B (è un requisito preferibile <b>non esclusivo</b> )
--

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b> I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi: 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate. 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico. 3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi. A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:
--

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) <del>max 60/60</del>		A
Totale punteggio		F + A

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un **attestato specifico** rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'**ente terzo** con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato **CPIA 3 di Roma** – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Presso la sede del CSV Lazio della provincia o delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5

Ci si riserva di realizzare online fino al 50% del monte ore della formazione prevista, attraverso l'impiego di piattaforma in modalità sincrona o asincrona.

La formazione ha una durata di 45 ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede CSV **Rieti**, piazzale Enrico Mercatanti 5

**Comune - Collecchio** Via dei Cappuccini snc, Collecchio

**Comune di Stimigliano** Piazza Roma 6, Stimigliano

**Comune di Selci Piazza** del Popolo 1, SELCI

**Comune di Montopoli di Sabina** Piazza Comunale 1, Montopoli di Sabina

**Comune di Cantalupo in Sabina** Viale Verdi 6, Cantalupo in Sabina

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **72 ore** e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno. La nostra esperienza nel campo della formazione degli operatori volontari, conferma infatti che prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre agli operatori volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle azioni del progetto.

- **1° Modulo - Primo Soccorso e BLS** **Tot. 8 ore**
- Nozioni di Primo soccorso: teoria e applicazione pratica
- Uso dei presidi di protezione e ventilazione: teoria e applicazione pratica
- **2° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile** **Tot. 8 ore**

Formazione iniziale (4 ore)

- *Concetti di rischio*
- *Danno*
- *Prevenzione*
- *Protezione*
- *Organizzazione della prevenzione aziendale*
- *Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali*
- *Organi di vigilanza, controllo e assistenza*

Formazione di approfondimento (4 ore)

- *Rischi infortuni*
- *Elettrici generali*
- *Videoterminali*
- *DPI organizzazione del lavoro*
- *Ambienti di lavoro*
- *Movimentazione manuale carichi*
- *Segnaletica*
- *Emergenze*
- *Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico*

- *Procedure esodo e incendi*
- **3° Modulo - Presentazione del progetto, degli enti in coprogettazione e della rete locale tot. ore: 8**
  - Presentazione dell'Ente, dei Servizi, delle attività svolte e della rete locale;
  - Presentazione del programma di attività e del ruolo degli operatori
  - Panoramica dei servizi pubblici e privati esistenti sul territorio
  - Presentazione materiali di gestione e programmazione degli interventi
  - *A cura di: Egisto Colamedici, Andrea Fiori, Franco Gilardi, Federico Vittori, Paolo Rinalduzzi*
- **4° Modulo - Conoscenza del territorio tot.: 10 ore**
  - Le caratteristiche socio-ambientali del territorio;
  - le tipologie di vegetazione presente,
  - Gli scenari di rischio
  - Sopralluogo presso le aree di verde, parchi, oasi e le altre aree interessate dal progetto
  - *A cura di Gianni Marcocci, Andrea Dotti, Cecchini Pasquetta, Arianna Ceccarelli*
- **5° Modulo - Rigenerazione del verde tot.: 12 ore**
  - Il ruolo del verde pubblico nelle rivitalizzazioni
  - Il ruolo dei parchi e del verde urbano come elementi di riqualificazione
  - Le problematiche dei centri storici minori;
  - Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - La toponomastica
  - *A cura di Gianni Marcocci, Andrea Dotti, Cecchini Pasquetta, Arianna Ceccarelli*
- **6° Modulo - Decoro urbano tot.: 6 ore**
  - Ideazione e realizzazione di piccoli spazi di decoro urbano quali aiuole, fioriere etc.
  - esercitazione
  - *A cura di Gianni Marcocci, Andrea Dotti, Cecchini Pasquetta*
- **7° Modulo - Gli interventi nelle scuole tot.: 8 ore**
  - Tecniche di gestione dei laboratori
  - Tecniche di redazione dei materiali informativi
  - *A cura di Silvia Sordini, Arianna Ceccarelli*
- **8° Modulo - Organizzazione di eventi tot.: 6 ore**
  - Ideazione, Progettazione e Programmazione dell'evento
  - Coordinamento delle attività previste e del gruppo organizzativo
  - *A cura di Eva Serena*
- **9° Modulo - La campagna di comunicazione tot.: 6 ore**
  - Organizzazione di una campagna di comunicazione e realizzazione opuscoli informativi e di divulgazione
  - *A cura di Luca Testuzza e Chiara Castri*

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Salvaguardiamo l'Ambiente – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- G||Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- J||Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- L||Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
- G||Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:B)** Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

→Tipologia di minore opportunità                      Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
AUTODICHIARAZIONE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

STESSE DEGLI ALTRI GIOVANI

Per quanto riguarda i giovani con minori opportunità, non si prevedono distinzioni nello svolgimento delle attività da parte di questi ultimi: il lavoro di rete, l'affiancamento alle risorse umane della sede di attuazione e le riunioni periodiche di verifica garantiranno la crescita e l'acquisizione di competenze da parte di tutti.

Le attività descritte in precedenza saranno realizzate in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria; gli utenti saranno comunque raggiunti e coinvolti attraverso modalità di lavoro a distanza. In tal caso ci si riserva la possibilità di svolgere il 30% delle attività degli operatori SCU da remoto.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- L'OLP assicurerà agli operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente;
- Inserimento del tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a operatori volontari con minore opportunità, affinché possano beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità;
- creazione di gruppi di lavoro condivisi tra i giovani con minori opportunità con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

*Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi*

*Ore dedicate: 30 ore*

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso la mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

*Attività di tutoraggio:*

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta

nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.